

Genitorialità Fragile

Depressione, ansia e abuso di sostanze



La depressione
maggiore con esordio
nel peripartum

Il lato oscuro della maternità: la
depressione maggiore con
esordio nel peri-partum (DSM V)

... Desideravo questo bambino con tutta me stessa è nata e poi è arrivato il vero travaglio... non era la vita che immaginavo...

... Dovrei essere la donna più felice del mondo ma non lo sono ...

CROLLO DELLE ASPETTATIVE/ DISILLUSIONE

Mi sentivo incapace....

Mi sentivo inadeguata....

Mi sentivo uno schifo, terrò il mio male dentro...

AUTOSVALUTAZIONE

... Mi sentivo sola...

...Mi sentivo abbandonata...

ISOLAMENTO

...Non ho più tempo per lavarmi...

Mangiare...Dormire...

SENTIRSI DEPRIVATA/ DERUBATA

...Non merito questo figlio...

INDEGNITA'/ SENSO DI COLPA

Tu sei stanca ed il bambino piange.... Piange...

ASTENIA, IMPOSSIBILTA' A REAGIRE

....Lo vivo come un estraneo...

*Quando piangeva avevo l'impressione che chiedesse aiuto e
non ero capace di aiutarlo...*

...Quando mi guardava mi sentivo persa ed in colpa....

....Mi soffocava la sua presenza, era totalizzante...

**DIFFICOLTA' A STABILIRE UNA RELAZIONE CON
IL BAMBINO**

*...Provavo contemporaneamente un istinto di
cura e di rifiuto...*

**AMBIVALENZA: SENTIMENTI
CONTRASTANTI**

...Sono una madre snaturata...

...Sono una madre mostruosa...

*...Le altre mamme mi guardano come una
pazza...*

**SENTIRSI DIVERSA, FUORI DAL CORO,
NON RICONOSCERSI**

*Non è facile raccontare certi pensieri, il male delle
mamme è un tabù di cui ci si vergogna...*

VERGOGNA- COLPA

L'ansia mi assale quando sono da sola con lui...

*... a volte immagino le cose più terribili e mi
spavento a morte...*

... quello che può emergere è spaventoso...

**ANGOSCIA, RABBIA VERSO DI SE' E VERSO
IL BAMBINO**

*Urlavo... pensavo: faccio tutto quello che posso per
te, mi do a te, non vivo più, tu mi risucchi mi
vampirizzi, mi togli tutto, non riesco più a mangiare a
bere ad andare in bagno, a lavarmi...*

...Stai zitto...

*Ho guardato alla finestra e mi sono vista come in un
flash... sono crollata...*

VICINO AL CROLLO

Il mio corpo ha ceduto....

La mia testa ha ceduto...

VICINO AL CROLLO

Salute mentale e maternità

- Howard, L. M., Molyneaux, E., Dennis, C. L., Rochat, T., Stein, A., & Milgrom, J. (2014). **Non-psychotic mental disorders in the perinatal period**. *The Lancet*, 384(9956), 1775-1788.
- Stein, A., Pearson, R. M., Goodman, S. H., Rapa, E., Rahman, A., McCallum, M., ... & Pariante, C. M. (2014). **Effects of perinatal mental disorders on the fetus and child**. *The Lancet*, 384(9956), 1800-1819.
- Howard, L. M., Piot, P., & Stein, A. (2014). **No health without perinatal mental health**. *The Lancet*.
- Behrendt, H. F., et al., (2016). **Postnatal Mother-to-Infant Attachment in Subclinically Depressed Mothers: Dyads at Risk?**. *Psychopathology*, 49(4), 269–276.

Baby - Blues

Periodo transitorio di labilità dell'umore

Nei giorni immediatamente successivi al parto è considerato fisiologico un periodo caratterizzato da calo dell'umore e instabilità emotiva (la cosiddetta baby blues o maternity blues): si stima che una percentuale collocabile tra il 30% e l'85% delle donne (O'Hara et al., 1990; Gonidakis et al., 2007) sperimenta e manifesta sintomi associabili a una leggera depressione post partum, ma caratterizzati da transitorietà (presentano una durata variabile da poche ore ad alcuni giorni) e che non necessariamente si trasformano in un vero e proprio disturbo.

- **Sintomatologia:**
- Pianto
- Labilità dell'umore
- Umore depresso e ansioso
- Disforia

Episodio depressivo maggiore con esordio nel peripartum partum (DSM V)

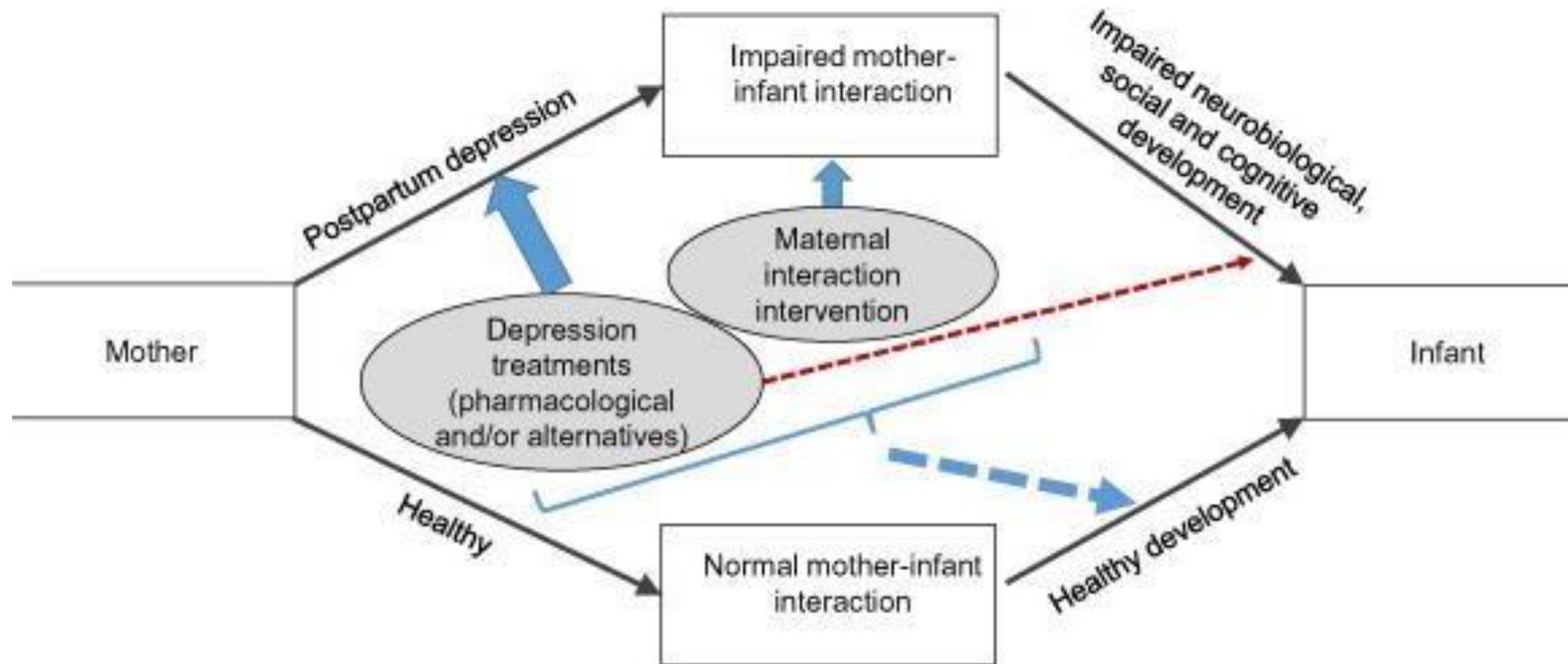
- **Epidemiologia:** tra il 12% e il 20% (Woody et al., 2017; O'Hara & McCabe, 2013; Darcy et al., 2011; Gavin et al., 2005; Vesga-Lopez et al., 2008) delle donne. Il DSM V (Diagnostic and Statistica Manual of Mental Disorder; American Psychiatric Association) considera la depressione post-natale come una forma di depressione generale specificata come “depressione con esordio nel peripartum”
- **Esordio:** entro le prime quattro settimane successive al parto anche se gli studi mostrano che l'intero primo anno di vita possa essere un momento critico (Stuart-Parrigon and Stuart, 2014).

- **Sintomatologia**

- alterazione dell'umore (disforia, anedonia, irritabilità)
- Perdita o aumento di peso
- Insonnia o ipersonnia
- Agitazione o rallentamento psicomotorio
- Incapacità di concentrazione
- Senso di colpa
- Pensieri suicidari

I criteri del DSM 5 per questo disturbo richiedono che sia presente, quasi ogni giorno per un periodo di almeno due settimane.

Postpartum depression: Etiology, treatment and consequences for maternal care (Brummelte, & Galea, 2016)



Fattori di rischio (Mirabel a et al., 2014)

- Storia pregressa di depressione (prima e/o durante la gravidanza);
- Aver sofferto di maternity blues;
- Storia familiare di disturbi mentali;
- Problemi relazionali con il partner o i genitori;
- Scarso sostegno sociale;
- Difficoltà economiche;
- Gravidanza indesiderata/giovane età della madre;
- Coping disadattivi;
- Violenza subita;
- Lutti recenti;
- Eventi stressanti di vita (e.s. cambiamenti di partner).

Effetti della Depressione materna sulla relazione

Nelle interazioni faccia a faccia presentano perlopiù stili interattivi distaccati o intrusivi, che hanno entrambi effetti negativi sui bambini e provocano in loro una riduzione dell'attività o risposte disforiche di rabbia o di isolamento sociale (Cohn & Campbell, 1992; Cohn & Tronick, 1987; Field, 1998)

Effetti della Depressione materna sulla relazione

Le madri depresse mostrano **minore calore emotivo** nel rapporto con il figlio (Dubber et al., 2014; Rada et al., 2021);

Sono **meno sensibili alle manifestazioni di disagio infantile** e meno capaci di discriminare le frequenze di differenti tipi di pianto;

Sono **meno coinvolte con il figlio**, lo toccano di meno e si impegnano di meno in attività condivise (Tronick, 2005)

Effetti della Depressione materna sulla relazione

Gli stili di attaccamento dei bambini di madri depresse hanno mostrato un attaccamento insicuro (Gelfand & Tesi, 1990)

Il comportamento di attaccamento disorganizzato nei bambini è correlato sia alla gravità, sia alla cronicità della depressione materna (Bakermans-Kranenburg & van Ijzendoorn, 2009)

Effetti della Depressione materna sul bambino

- Sintomi gastrointestinali, difficoltà nell'allattamento, un numero maggiore di accessi al pronto soccorso (Darcy et al., 2011)
- la depressione prenatale ha effetti su aspetti cognitivi, comportamentali e psicomotori mentre la depressione post natale ha effetti sugli aspetti cognitive e socio-emozionali (Kingston et al., 2012)

Ansia perinatale

Paure in gravidanza (Brockington et al., 2006)

Durante il parto: Paura patologica Anormalità del feto, preoccupazione eccessiva di essere una madre inadeguata e fobia del parto (tocofobia)

Dopo il parto: Paura verso la morte del neonato, paura di un suo rapimento, rituali ossessivi relativi alla pulizia del bambino e della casa

Nosografia

- Disturbo d'ansia generalizzato (GAD) 8.5 %
- Disturbi da attacchi di panico (DP) 4%
- Disturbo ossessivo compulsivo (DOC) 3.5%
- Tocofofia 6.5-10%
- Disturbo post traumatico da stress da parto (PTSD) 3.2%

Epidemiologia

- In gravidanza la sintomatologia ansiosa variano dal 15 al 23% (Grant et al., 2008; Skouteris et al., 2009; Uguz et al., 2010)
- Alti livelli di ansia sono maggiormente presenti nel 1 e nel 3 trimestre (Ross et al., 2008; Lee et al., 2007)
- L'esito positivo del parto attenua fortemente questa sintomatologia

Fattori di rischio/vulnerabilità

- Giovane età
- Alcolismo
- Uso di tabacco

- Ricorso alla PMA

- Bassa autostima
- Precedenti disturbi d'ansia/psicologici

- Basso supporto sociale
- Scarsa soddisfazione coniugale
- Difficoltà con la famiglia di origine
- Eventi di vita stressanti

Ansia prenatale ed esiti a breve e a lungo termine sulla salute del bambino

La sintomatologia ansiosa

- 1) mina l'equilibrio ormonale della gestante e del feto attraverso la disregolazione dell'asse ipotalamo ipofisi surrene (Bergman et al., 2007) con effetti sul SN del bambino
- 2) Correlazione con difficili tratti comportamentali e autoregolatori (Austin et al., 2005) problemi di attenzione, sonno e alimentazione (Davis et al., 2007) e motori (Brazelton et al., 1995)

